

Mozione

Chiasso, il 30 giugno 2020

Presidente, Colleghi di Consiglio comunale

I sottoscritti Consigliere comunali Antonia Boschetti, Denise Maranesi, Davide de Donatis, Francesca Bernasconi Bedulli, Yuri Bedulli e Mauro Lancianesi, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (*art. 67 cpv. I LO; art. 17 cpv. I RALOC*), formulano mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio comunale.

Il terreno che si estende sui mappali 105, 106, 446 e 156 è attualmente oggetto di una proposta di variante di PR che permetterebbe la “realizzazione di infrastrutture di carattere sportivo e/o turistico-ricreativo”. Ciò consentirebbe quindi ad un privato, dopo bonifica del terreno attualmente inquinato, di costruire un centro dedicato ad attività sportive, al culturismo e al benessere (centro wellness, spa, piscina, palestra,...).

I mozionanti si oppongono a quanto prospettato sulla base dei seguenti argomenti:

- gli impianti sportivi che potrebbero sorgere andrebbero a implementare la già massiccia presenza di infrastrutture dedicate allo sport e al benessere sul nostro territorio. Citiamo quali esempi i campi da tennis adiacenti al terreno stesso, lo stadio del ghiaccio e lo Stadio Riva IV poco distanti, la piscina coperta e centro wellness California, le piscine comunali aperte tutto l'anno, le numerose palestre di possesso del comune (come la palestra di via V. Vela e le palestre scolastiche) e le numerose palestre e centri fitness privati in attività su suolo chiassese. Numerose strutture sportive e wellness sono presenti anche nei comuni vicini a Chiasso. Basti pensare al Wellness & Spa di Serpiano e all'offerta di infrastrutture private e comunali dedicate allo sport, al tempo libero e al benessere. I mozionanti ritengono superfluo aprire l'ennesima infrastruttura dedicata allo sport, al fitness e wellness considerando che la forte presenza di impianti del genere nelle immediate vicinanze è già in grado di rispondere al bisogno della cittadinanza di esercitare sport e cura di sé. Chiasso e i suoi cittadini non hanno bisogno di un ennesimo centro “sportivo” privato;
- gli impianti che potrebbero sorgere non aiuterebbero in alcun modo a creare una città più verde e vivibile per i chiassesi. Godere della propria città non significa solamente uscire e andare verso caffè, bar, negozi, centri sportivi e wellness dove pagare entrata o consumazione. Godere della propria città significa anche, e soprattutto, uscire e fare incontri in contesti piacevoli e spontanei come zone verdi non soggette ad attività commerciali;
- gli impianti che potrebbero sorgere, previa bonifica del sito, andrebbero a peggiorare la già scarsa qualità dell'aria di Chiasso e del Mendrisiotto. Investire soldi ed energia per bonificare un sito inquinato non ha senso se sopra ad esso sorge un centro che richiama traffico automobilistico e prevede la cementificazione di spazio verde. “Il bosco avanza!”

è stata una affermazione per giustificare l'esigenza di cambiare il PR del terreno. I mozionanti ritengono che l'avanzare del bosco sia una buona notizia rispetto a quella della costruzione dell'ennesimo centro wellness e fitness;

- al posto dell'ennesimo edificio, i mozionanti propongono al Municipio di acquistare il terreno, bonificarlo e metterlo a disposizione della popolazione chiassese e del distretto. Consci che l'investimento sarebbe piuttosto importante, soprattutto in questo particolare contesto, i mozionanti portano all'attenzione del Municipio la possibilità di chiedere fondi da più parti affinché bonificare il terreno e renderlo accessibile alla popolazione non sia troppo oneroso per le tasche dei contribuenti. Tra i vari enti che concedono aiuti finanziari troviamo:
 - il fondo svizzero per il paesaggio (FSP) il quale aiuta finanziariamente i progetti di salvaguardia dei paesaggi rurali tradizionali;
 - STAN Ticino
 - Alleanza territorio e biodiversità
 - WWF Svizzera
 - WWF Svizzera italiana

Se ciò non dovesse essere sufficiente, i mozionanti suggeriscono la possibilità di vendere il centro di studio e vacanza la Perfetta. Pur essendo utilizzato in particolare dalle scuole elementari, il centro non sembra essere un bene imprescindibile per la cittadinanza chiassese. Contrari a una sua vendita unicamente per fare cassa, saremmo disposti a entrare in materia qualora la sua vendita permettesse di investire il denaro in progetti utili a tutti i cittadini di Chiasso: l'acquisto e la trasformazione in area verde dei terreni di Seseglio ci sembra un motivo sufficientemente valido: lo spazio verde che potrebbe sorgere sarebbe infatti a disposizione della popolazione 365 giorni l'anno e riprenderebbe esempi virtuosi quali il Paù di Coldrerio, la Foce di Lugano e il Meriggio di Losone, progetti intelligenti capaci di aumentare notevolmente la qualità di vita dei cittadini.

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i migliori saluti.

Antonia Boschetti US - I Verdi



Denise Maranesi US - I Verdi

Davide de Donatis PPD + GG

Francesca Bernasconi Bedulli US - I Verdi

Yuri Bedulli US - I Verdi

Mauro Lancianesi US - I Verdi